

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – Tel. 011.562.24.68 – Fax 011.562.13.96

ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it

Cod. Fisc. 80089290011

COMMISSIONE SICUREZZA

Verbale della Riunione del 09/03/2016

L'anno duemilasedici, il giorno 09 Marzo 2016 alle ore 19.00 presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, regolarmente convocata, si è riunita la Sottocommissione Sicurezza Cantieri con la **PRESENZA** dei sigg.ri Ing.ri:

1. Adamo Daniele
2. Bunino Eloisa
3. Cassili Walter
4. Chiodo Davide
5. Foletto Marco
6. Franco Annalisa
7. Franzero Augusto Maria
8. Giberti Luca Stefano
9. Lazzari Elisa
10. Maero Alberto
11. Massa Paolo
12. Riccio Giuseppe
13. Rivautella Liliana

La riunione si apre regolarmente alle ore 19.00. Dopo i convenevoli di rito si inizia ad analizzare i punti dell'O.d.G.:

- punto 1 dell'O.d.G. :Cassazione Penale, Sez. 4, 30 dicembre 2015, n. 51190 - Responsabilità del committente.

In questa sentenza “ il committente dei lavori e della variante degli stessi nella cui realizzazione si è verificato l'incidente, non si è avvalso della facoltà di nominare un responsabile dei lavori, cui trasferire gli adempimenti in materia di sicurezza del lavoro, ed è pertanto rimasto obbligato in proprio.”,....”fermo restando la sua piena responsabilità per la redazione del piano di sicurezza, del fascicolo di protezione dai rischi e per la vigilanza sul coordinatore in ordine allo svolgimento del suo incarico e sul controllo delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza.”

In tale sentenza si evince che “è irrilevante la circostanza,, che l'ing., coordinatore per la sicurezza, fosse a conoscenza -- della variante al progetto avendone firmato i progetti, trattandosi di circostanza che non faceva venire meno la responsabilità del committente”

- punto 2 dell'OdG : Cassazione Penale, Sez. 4, 05 gennaio 2016, n. 16 - Caduta dal tetto e decesso in ospedale.

In questa sentenza la Suprema Corte ha affermato che “ai fini della configurazione della responsabilità del committente, occorre verificare in concreto quale sia stata l'incidenza della sua condotta nell'eziologia dell'evento, a fronte delle capacità organizzative della ditta scelta per l'esecuzione dei lavori, avuto riguardo alla specificità dei lavori da eseguire, ai criteri seguiti dallo stesso committente per la scelta dell'appaltatore o del prestatore d'opera, alla sua ingerenza nell'esecuzione dei lavori oggetto di appalto o del contratto di prestazione d'opera, nonché alla agevole ed immediata percepibilità da parte del committente di situazioni di pericolo”

La Corte di Cassazione ha inoltre evidenziato che “è sufficiente porre mente alla previsione dell'art. 6 d.lgs. n. 494/1996 (norma vigente al tempo del fatto), oggi riproposta dall'articolo 93, co. 2 d.lgs. n. 81/2008, secondo la quale la designazione del coordinatore per la progettazione e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori non esonera il committente dalle responsabilità connesse alla verifica dell'adempimento degli obblighi posti in capo al coordinatore per l'esecuzione. Alla lettera a) dell'art. 93, in particolare, si legge che il coordinatore per l'esecuzione dei lavori durante la realizzazione dell'opera verifica l'applicazione da parte dell'impresa esecutrice o dei lavoratori autonomi delle disposizioni loro pertinenti contenuti nel piano di sicurezza e di coordinamento. Tanto implica che il committente è tenuto a svolgere un'attività di vigilanza sull'adempimento da parte del coordinatore della verifica che l'impresa esecutrice abbia osservato le disposizioni ad essa pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento.”

- punto 3 dell'OdG: Aggiornamenti ed avanzamento lavori dell'evento previsto per il 28 Aprile 2016 e del Forum 2017

Il 28 aprile 2016 sei Ordini (nello specifico Ordine degli Ingegneri Architetti, Ingegneri, Medici, Psicologi, Avvocati) collaboreranno per la giornata mondiale sulla Sicurezza e prevenzione dal titolo “Sicurezza e professionisti: cinque ordini per la cultura integrata della prevenzione”.

Tale evento avrà risonanza mediatica, anche grazie alla partecipazione di un giornalista che porrà domande sull'argomento in calce. Dal punto di vista organizzativo tale evento è di notevole interesse: infatti il moderatore/giornalista seduto in centro porrà domande (proposte dagli Ordini partecipanti) a rappresentanti in ambienti di significativo interesse sulla sicurezza e prevenzione.

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – Tel. 011.562.24.68 – Fax 011.562.13.96
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it

Cod. Fisc. 80089290011

Questa giornata sarà altresì una “conference call”, in quanto nove Ordini degli Ingegneri di nove città italiane (Pistoia, Ancona, Cagliari, Reggio Calabria o Cosenza, Milano, Roma, Treviso, Ferrara e Matera) si potranno connettere via rete partecipando così in modo virtuale a tale giornata. Ogni Ordine affronterà un argomento che condividerà via etere con gli altri Ordini.

punto 4 dell'OdG : Presentazione Bozza Nuovo regolamento D.P.I..

Dal momento che gli argomenti dei precedenti punti dell'OdG hanno impegnato in modo attivamente interessante la Commissione, tale bozza verrà analizzata in modo attento nella prossima riunione .

punto 5 dell'OdG: Varie ed eventuali

Si è reso noto l'articolo del 12/03/2014 su puntosicuro dell'ing. Porreca riguardante la modifica e la marcatura CE delle macchine.

La seduta si chiude alle 20,45 e **la prossima riunione è indetta per il giorno 17 Febbraio p.v.** Il presente verbale si compone di n. 2 pagine, stampate solo in fronte.

Torino, 09/03/2016

Il Coordinatore ing. Annalisa FRANCO

La segretaria ing. Liliana RIVAUTELLA